



Preghiera e digiuno per il Sì

Sono oltre 250 i religiosi e le religiose che hanno risposto all'appello di padre Zanotelli e padre Sella per un giorno di digiuno collettivo da tenersi oggi in piazza San Pietro alla vigilia dei referendum.

Flashmob a Roma per l'acqua di tutti

Armati di fucili ad acqua e ben disposti a farsi una doccia collettiva. Così ieri in piazza del Popolo a Roma, si è tenuto un flash mob degli studenti contro il nucleare e per l'acqua pubblica, in vista del referendum.



Battaglia dell'acqua in piazza del Popolo

Porta la nonna al seggio

Ma anche i parenti anziani e in caso non avessi familiari ripiega sui vicini. È il gruppo su Facebook con 32mila utenti mobilitati per raggiungere il quorum «con ogni mezzo necessario».



Porta la bandiera dell'acqua a teatro

La Digos lo identifica

È successo a Siracusa. Un professore di liceo sventola in platea il vessillo «vota due sì per l'acqua pubblica» la polizia dopo lo spettacolo lo porta in Questura

Il caso

GIOIA SALVATORI

ROMA
gioiasalvatori@libero.it

Ah ah ah cercasi pericoloso sovversivo con bandiera blu, canterebbe Carmen Consoli che di quella regione è figlia. Piaceva molto, infatti, al pubblico del teatro greco di Siracusa, il vessillo con su scritto "Vota due sì per l'acqua pubblica" sventolato da un professore di liceo in pensione seduto tra il pubblico martedì sera. Piaceva tanto che quando la polizia lo ha avvicinato per identificarlo poco prima della rappresentazione dell'Andromaca, gli agenti sono stati sommersi da cori e grida. Gli spettatori del teatro greco sono insorti festosi in solidarietà all'uomo con la bandiera e, non appena un ispettore di polizia si è presentato per identificare il pensionato nonostante avesse già riposto il vessillo come richiesto dalle maschere, hanno iniziato a gridare "Vota sì, Vota sì" "Battiquorum battiquorum" "Identificate pure noi"; in tre o quattro addirittura porgendo i documenti agli agenti, racconta Paola Finocchiaro, sorella della senatrice capogruppo del Pd. D'altronde gli spettatori dell'isola dall'acqua privatizzata, avevano già notato e applaudito quell'uomo quando quella bandiera l'aveva esposta e, anzi, ne era spuntata pure qualcun'altra...Bandiere presto riposte, dopo il ragguglio delle maschere: il rego-

lamento del teatro, che il protagonista della storia non conosceva prima dell'incidente, non consente l'esposizione di simboli politici e simili.

Fatto sta che dopo la protesta e l'identificazione c'è la rappresentazione dell'Andromaca, tutto sembra essersi risolto e invece non è finita e la serata rischia di concludersi male non solo per la moglie di Ettore. Dopo lo spettacolo, infatti, l'ispettore di polizia a cui qualcuno aveva urlato "Buffone" mentre identificava il professore, avvicina per questo motivo l'ex professore, insieme a due colleghi della digos: "Prego mostri la bandiera e venga con noi". L'identificato per non finire in questura ha dovuto spiegare

VERDI E PDL INSIEME PER IL SÌ

Il leader dei Verdi Bonelli e il deputato Pdl Rampelli insieme per il sì ieri in piazza Montecitorio. «Temi importanti, bisogna raggiungere il quorum», ha detto Rampelli.

La lista delle adesioni si allunga di ora in ora. Oltre venti pagine di omaggi, saldi referendari ed eventi premio, persino oltreconfine. In Francia la posta in palio è una bottiglia di champagne al Jardin Gorbeau Etretat Gueuse, in Normandia. Ma la catena di San Tommaso arriva addirittura a New York. Laggiù la lunga notte post-referendum è animata dall'attore Jacopo Cullin. Appuntamento lunedì alle 21, nel consueto luogo "x", svelato solo a chi sventola la tessera elettorale timbrata. Tanto meglio se con orgoglio. «Ipermercato del voto», strepita Il Giornale. «Sembrano tornati i tempi di Achille Lauro - arriva a dire l'armatore sindaco di Napoli che negli

anni '50 regalava scarpe in cambio di voti». Un anatema insensato per Cesare Pinelli, docente di Diritto pubblico all'Università La Sapienza di Roma. «È tutto lecito», corregge. «Voto di scambio? Macché. Dalla tessera non risulta se quella persona ha scelto il sì o il no». E parliamo di un referendum, mica del terzo turno delle amministrative: «Non ci sono partiti in competizione o candidati in gioco», ricorda il professore, «e la situazione non cambierebbe nemmeno se fosse stato uno dei comitati promotori ad aver lanciato l'iniziativa». Sullo sfondo c'è sempre e solo Pilar con il suo codazzo di adesioni. Il popolo del cinquanta per cento. Più uno, sia chiaro. ❖

che non era stato lui a gridare "buffone", ha dovuto dare di nuovo le generalità, dire supportato da testimoni che il suo atto sovversivo s'era limitato allo sventolio della bandiera blu e infine sottolineare che non era colpa sua se tutto il pubblico del teatro era insorto in sua solidarietà, per il sì all'acqua bene comune. ❖